

Trasporti Abruzzo: presidio lavoratori davanti Emiciclo. Filt Cgil soddisfatta. Resta comunque confermato lo sciopero del 13 maggio

L'AQUILA. Presidio di lavoratori del settore trasporti promosso dalla Filt Cgil Abruzzo dinanzi l'Emiciclo, a L'Aquila, in concomitanza con il Consiglio Regionale straordinario convocato nel capoluogo abruzzese (poi rinviato) per discutere di infrastrutture portuali, Aeroporto d'Abruzzo, tratte ferroviarie e Società Unica Abruzzese di Trasporto.

La Filt Cgil Abruzzo insieme ai lavoratori dei trasporti ha denunciato le condizioni di estrema difficoltà in cui versa un settore nevralgico quale il Trasporto Pubblico locale della regione evidenziando le criticità e proclamando uno sciopero per il prossimo 13 maggio 2016.

Il sindacato ha denunciato la drastica riduzione delle risorse regionali destinate al settore (-10 mln€), l'ulteriori riduzioni delle risorse destinate al settore dal Fondo Nazionale (- 8 mln€), la mancata individuazione dei servizi minimi e delle regole (vicenda L'Aquila-Roma) la mancata realizzazione del biglietto unico regionale e del sistema tariffario intermodale.

A margine del consiglio regionale straordinario una delegazione della Filt Cgil Abruzzo rappresentata dal segretario regionale della stessa organizzazione Franco Rolandi, e' stata ricevuta in audizione dalla conferenza dei capigruppo presieduta dal presidente del Consiglio Di Pangrazio.

E' stata registrata la volontà positiva, fa sapere Franco Rolandi, che tuttavia necessiterà di atti ufficiali e concreti.

Nello specifico Camillo D'Alessandro, intervenuto in qualità di consigliere regionale delegato ai trasporti, ha assicurato il ristorno di risorse dal bilancio regionale a favore del capitolo trasporti, la predisposizione in tempi brevi di una legge regionale che definisca, possibilmente prima del pronunciamento del Consiglio di Stato (vicenda l'Aquila Roma) i servizi minimi di trasporto locale oggetto di contribuzione e la realizzazione del sistema tariffario in ambito regionale entro la fine della legislatura allo scopo di garantire a tutti i cittadini abruzzesi pari condizioni e pari opportunità in materia di mobilità pubblica.

Inoltre la Filt Cgil Abruzzo ha posto con forza il tema delle linee commerciali gestite da Tua, chiedendo che le stesse vengano espletate dalla società regionale di trasporto con particolare attenzione a quelle che presentano la caratteristica prevalente del pendolarismo e che denotino una sostenibilità economica/finanziaria.

Soddisfatto dunque il sindacato: «vigileremo affinché gli impegni presi si concretizzino in atti ufficiali e in tempi celeri», ha detto Rolandi. Anche per questo è stato deciso di confermare lo stato di agitazione e lo sciopero già proclamato per il 13 maggio.